COMUNE DI ARAGONA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

ORDINANZA SINDACALE

PROTOCOLLO A MARGINE DELLA PRESENTE

OGGETTO: DIVIETI ED INTERDIZIONI A GARANZIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ A CAUSA DI AVVERSE CONDIZIONI METEO CHIUSURA SCUOLE. CONDIZIONE METEREOLOGICHE AVVERSE

PRESO ATTO: DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO NR. 26018 DEL 18 GENNAIO 2026 (PERVENUTO MEZZO PEC), DIRAMATO DALLA SORIS CON VALIDITÀ DECORRENTE DAL 18/11/2026 FINO ALLE ORE 24:00 DEL 18/GENNAIO 2026 RELATIVO ALLA ZONA E (SICILIA CENTRO MERIDIONALE E ISOLE PELAGIE) NEL QUALE VIENE DICHIARATO PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO: - PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO - PER TEMPORALI - E CONSIDERATO CHE IL COMUNICATO STRAORDIRIO DI PROTEZIONE CIVILE AVVISAVA DI UN PREALLERTAMENTO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE .

CONSIDERATO: CHE L'EVENTO METEOROLOGICO PREVISTO DALLA SORIS – DRPC DETERMINA RIGUARDO ALLE PRECIPITAZIONI CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE;

CHE IL PREDETTO EVENTO POTREBBE GENNAIO ALTRESÌ DETERMINARE UN RISCHIO METEO - IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO CON FORTE PROBABILITÀ DI INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEGLI ALVEI DEI FIUMI/TORRENTI IN GRADO DI PROVOCARE FUORIUSCITA DELLE ACQUE (ESONDAZIONE), ROTTURA DEGLI ARGINI, SORMONTO DEI PONTI E PASSERELLE ED INONDAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI E PARTE DEL CENTRO ABITATO, CON PROBABILE INNESCO DI FRANE E/O SMOTTAMENTI IN MANIERA ANCHE DIFFUSA CON ELEVATA PERICOLOSITÀ PER L'INCOLUMITÀ DI PERSONE E BENI;

CHE LADDOVE SONO NOTE CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO PER EFFETTO DI DISSESTI PRECEDENTI, LE AUTORITÀ LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE POSSONO ADOTTARE ANCHE FASI OPERATIVE CON LIVELLI SUPERIORI RISPETTO A QUELLI DICHIARATI DAGLI ORGANI SOVRAORDINATI, UTILI A PREDISPORRE AZIONI DI PREVENZIONE PREVISTE NEI PROPRI PIANI DI PROTEZIONE, OVVERO AD ADOTTARE MISURE MAGGIORMENTE IDONEE A FRONTEGGIARE IL PARTICOLARE SCENARIO DI RISCHIO;

CHE RISULTA NECESSARIA L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI VOLTI AD ASSICURARE IMMEDIATA E TEMPESTIVA TUTELA DEI BENI PUBBLICI E PRIVATI, CHE IN RAGIONE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA NON POTREBBERO ESSERE PROTETTI IN MODO ADEGUATO, RICORRENDO ALLA VIA ORDINARIA;

RITENUTO DOVERSI DARE IMMEDIATA ATTIVAZIONE ALLE MISURE ATTE ALLA SALVAGUARDIA DELLA INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E DEI BENI SUL TERRITORIO COMUNALE;

VISTI:

- L'ART. 679 DELL'ORDINAMENTO REGIONALE ENTI LOCALI MODIFICATO DAL D. LGS. 267/2000 E S.M.I.;
- L'ART. 21-BIS DELLA L. 07.08.1990, N. 241 E S.M.I.;
- L'ART.50, COMMI 4 E 5 E L'ART. 54, COMMI 1, 2 E 4 E 4-BIS DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 (TUEL) E S.M.I.;
- IL D.M. 05.08.2008; LA CIRCOLARE N. 1/18 (CFDMI) – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO, RECANTE: "ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO";
- LA CIRCOLARE N. 2/18 (CFDMI) – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO MULTIRISCHIO INTEGRATO, RECANTE: "ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE";
- L'ART. 12 DEL D. LGS. 02.01.2018, N. 1 RECANTE: "CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE"; LA CIRCOLARE N. 1/19 (CFD) – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO-IDRO, PROT. N. 49614/S04-CFDIDRO/DRPC SICILIA DEL 10.09.2019, RECANTE: "ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO"; TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO DOVER PROVVEDERE IN MERITO E QUINDI EMANARE IL PROVVEDIMENTO ORDINATIVO,

ORDINA

FINO ALLE ORE 24:00 DEL 19 GENNAIO 2026

- LA CHIUSURA DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE;
- L'INTERDIZIONE DELLE AREE PUBBLICHE POTENZIALMENTE A RISCHIO QUALI: GIARDINI PUBBLICI, IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO, AREE GIOCHI ESTERNE;
- L'INTERDIZIONE E L'USO TEMPORANEO DEI LOCALI INTERRATI, SEMINTERRATI E BASSI, IN SPECIE SE IN PROSSIMITÀ DI ALVEI, SPONDE ED ARGINI DI TORRENTI E/O FIUMI GIÀ OGGETTO DI PRECEDENTI CRITICITÀ;
- LA SOSPENSIONE DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI/EVENTI ALL'APERTO, IN SPECIE SE COMPORTINO AFFOLLAMENTI DI PERSONE, NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI SU STRADA;
- AI SOGGETTI RESPONSABILI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, CON ESCLUSIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA SICUREZZA E D'EMERGENZA, E DELLE AZIENDE PRIVATE FUNZIONANTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE, DI ADOTTARE, IN RELAZIONE ALLA POSSIBILE EVOLUZIONE DEI FENOMENI METEO, OGNI INIZIATIVA UTILE A TUTELARE L'INCOLUMITÀ PROPRIA, DEL PERSONALE E DELL'UTENZA, IVI INCLUSA, OVE OCCORRESSE, LA TEMPESTIVA CHIUSURA DEI LOCALI;

- A CHIUNQUE, NELLA RISPETTIVA RESPONSABILITÀ, DI:

- NON SPOSTARSI, DURANTE I FENOMENI TEMPORALESCHI, DAI LUOGHI E DALLE ZONE RITENUTE PIÙ SICURE O COMUNQUE LIMITARE GLI SPOSTAMENTI, IN PARTICOLARE CON VEICOLI PRIVATI, A QUELLI STRETTAMENTE NECESSARI ED EVITARE DI PERCORRERE STRADE POTENZIALMENTE SOGGETTE A FRANE;

- METTERE IN SALVO TUTTI I BENI COLLOCATI IN LOCALI ALLAGABILI E PORRE AL SICURO LA PROPRIA AUTOMOBILE EVITANDO LA SOSTA NELLE ZONE PIÙ A RISCHIO;

- NON SOSTARE NEI PRESSI DEGLI ARGINI DEI TORRENTI E DEI CORPI IDRICI IN GENERE, OVVERO IN AREE PROSSIME A PRECEDENTI MOVIMENTI FRANOSI;

- EVITARE DI ATTRAVERSARE A PIEDI O CON AUTOMEZZI GLI ALVEI DEI CORSI D'ACQUA;

- EVITARE DI OCCUPARE LA CARREGGIATA DI STRADE CHE DEVONO ESSERE LASCIATE LIBERE PER IL PASSAGGIO DI EVENTUALI SOCCORRITORI;

- STACCARE IL GAS E L'ELETTRICITÀ NEL CASO DI ABBANDONO DELL'ABITAZIONE PER RISCHIO ALLAGAMENTO;

- NON OCCUPARE LOCALI A PIANO STRADA O SOTTOSTANTI IL PIANO STRADA ED IN PARTICOLARE EVITARE DI UTILIZZARLI PER DORMIRE LA NOTTE NELLE AREE OVE È NOTO IL RISCHIO DI ALLAGAMENTO/ALLUVIONE, SOPRATTUTTO NEI SITI PRECEDENTEMENTE VULNERATI;

- PREDISPORRE PARATIE A PROTEZIONE DEI LOCALI AI PIANO STRADA, CHIUDERE LE PORTE DI CANTINE E SEMINTERRATI E SALVAGUARDARE I BENI MOBILI COLLOCATI IN LOCALI ALLAGABILI;

- ADOTTARE OGNI MISURA CHE, IN RIFERIMENTO ALLE SINGOLE CIRCOSTANZE, RISULTI COMUNQUE UTILE ALLA TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI;

- PRESTARE ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ ATTRAVERSO, RADIO, TV, SOCIAL NETWORK E TUTTE LE ALTRE FONTI DI INFORMAZIONI;

- INFORMARSI, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE, SUI RISCHI DI NATURA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO IN CUI SI ABITA;

- NON SOSTARE IN AREE SOGGETTE AD ESONDAZIONI O ALLAGAMENTO ANCHE IN AMBITO URBANO;

- NON TENTARE DI ARGINARE LA MASSA D'ACQUA SPOSTARSI AI PIANI SUPERIORI;

- NON PERCORRERE UN PASSAGGIO A GUADO O SOTTOPASSAGGIO DURANTE E DOPO UN EVENTO PIOVOSO, SOPRATTUTTO SE INTENSO, NÉ A PIEDI NÉ CON UN AUTOMEZZO;

- ALLONTANARSI DALLA LOCALITÀ IN CASO SI AVVERTANO RUMORI SOSPETTI RICONDUCIBILI ALL'EDIFICIO (SCRICCHIOLII, TONFI) O IN CASO CI SI ACCORGA DELL'APERTURA DI LESIONI NELL'EDIFICIO; O ALLONTANARSI DALLA LOCALITÀ IN CASO CI SI ACCORGA DELL'APERTURA DI FRATTURE NEL TERRENO O NEL CASO SI AVVERTANO RIMBOMBI O RUMORI INSOLITI NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (SPECIALMENTE DURANTE E DOPO EVENTI PIOVOSI PARTICOLARMENTE INTENSI O MOLTO PROLUNGATI);

- NON SOSTARE AL DI SOTTO DI UNA PENDICE ROCCIOSA NON ADEGUATAMENTE PROTETTA (SEMPRE) O ARGILLOSA (DURANTE E DOPO UN EVENTO PIOVOSO);

- NON SOSTARE, NON CURIOSARE IN AREE DOVE VI È STATA UNA FRANA O UN'ALLUVIONE: POSSONO ESSERCI RESIDUI E SI INTRALCIA L'OPERAZIONE DEI TECNICI E DEI SOCCORRITORI.

DISPONE

DI INVIARE LA PRESENTE, ALLA PREFETTURA DI AGRIGENTO, ALLA LOCALE STAZIONE DEI CARABINIERI; AL RESPONSABILE DEL SETTORE DELLA POLIZIA LOCALE COMUNALE; AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'IIS "ENRICO FERMI ARAGONA", AL DIRIGENTE ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "L. CAPUANA" ARAGONA, AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIMITERIALE, A TUTTI I RESPONSABILI DI SETTORE;

SI DISPONE ALTRESÌ LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ED ALL'HOME PAGE DEL SITO ISTITUZIONALE.



IL SINDACO GIUSEPPE PENDOLINO

FIRMATO IN ORIGINALE